

IL CASO Soprattutto nei fine settimana quando al campo sportivo ci sono eventi

Sosta selvaggia in via Principato I residenti: «Le multe non bastano»

di **Martino Agostoni**

■ Il lungo marciapiede sul lato sinistro di via Principato si riempie subito di auto, come un parcheggio lineare dall'inizio alla fine della strada. Ma ancora ci sono macchine che arrivano e c'è chi le infila ovunque, senza rispettare neppure i posti riservati ai disabili o gli ingressi dei passi carrai. Sono situazioni che si ripetono pressoché ogni fine settimana, ogni volta che il campo sportivo comunale di via Principato ospita una partita di calcio o un grande evento: parcheggi in zona non ce ne sono e chi arriva in auto si arrangia, tanti senza badare ai cartelli di divieto e talvolta neanche al buon senso.

Da anni, durante il campionato di calcio locale, la sosta selvaggia in via Principato si ripete al punto che ci sono residenti che hanno perso la pazienza e ogni domenica la passano a chiamare i vigili. Oppure usano la app Municipium, l'applicazione sul telefonino che l'amministrazione comunale ha attivato per raccogliere le segnalazioni. Però «la situazione non migliora - spiega uno dei residenti più attivi contro la sosta selvaggia - e si ripete da anni, tanto che ci sono aree con-



Via Principato: gli unici posti auto sono lungo la strada Foto Agostoni

dominiali che ora sono state chiuse ma un tempo avevano i cortili aperti e la domenica si riempivano di auto. Le auto le mettono dappertutto e ogni domenica ci sono traffico e confusione continui fuori dalle nostre case». I vigili vengono chiamati, passano, fanno le multe ma «non si risolve il problema. Per esempio per l'evento nei giorni del primo maggio ho mandato la segnalazione con l'app Municipium - dice il residente -. I vigili mi hanno risposto che sono intervenuti e hanno fatto 16 multe, ma comunque la confusione c'era lo stesso».

Della situazione si sta interessando in prima persona anche il sindaco Francesco Sartini: «Sono disponibile a incontrare i residenti e contatteremo chi ha segnalato i problemi per confrontarci sulle possibilità migliori per intervenire. La zona però non è la migliore per la sosta, manca un parcheggio capiente vicino e l'impianto sportivo è spesso molto frequentato: bisogna pensare anche a soluzioni non consuete, come incentivare a parcheggiare in punti anche distanti dal campo e poi proporre di usare il bus a chiamata o altri trasporti per avvicinarsi a via Principato». ■

SERVIZIO

Ronde notturne per vigilare sulla piscina chiusa da luglio

■ Due ronde ispettive ogni notte, in orari variabili e non ripetitivi tra le 23 e le 5, effettuati da una pattuglia con due guardie armate che perleranno il perimetro esterno dell'impianto sportivo e saranno in contatto con una centrale operativa. È il servizio di sorveglianza privata della piscina comunale avviato la scorsa settimana per prevenire il ripetersi di incursioni da parte di ladri o vandali, dopo che ad aprile c'è stata un'effrazione nel centro natatorio chiuso da luglio. Per dare continuità anche notturna al controllo della zona di via degli Atleti richiesto alla Polizia locale dall'amministrazione comunale negli orari di turno diurno dei vigili, si è reso necessario rivolgersi un'agenzia di vigilantes.

Il Comune ha stipulato un contratto di 2 mesi con l'Istituto Vigilanza notturna e diurna srl di Monza che fornisce il servizio notturno a 70 euro più iva al giorno, pari a 5.209 euro complessivi per i controlli fino a luglio. ■ M.Ago.